

STORIADEL MONDO



Periodico telematico di Storia e Scienze Umane
<http://www.storiadelmondo.com> (.it/.net/.org)

Numero 58 (2009)

“Atti di IS – Internet e Storia – 7° Forum telematico 15 gennaio – 15 marzo 2009”

per le edizioni



Drengo Srl

*Editoria, Formazione, ICT
per la Storia e le Scienze Umane*
<http://www.drengo.it/>

in collaborazione con

Medioevo
Italiano
Project

Associazione Medioevo Italiano
<http://www.medioevoitaliano.it/>



Società Internazionale per lo Studio dell'Adriatico nell'Età Medievale
<http://www.sisaem.it/>

© Drengo 2002-2009 - Proprietà letteraria riservata
Periodico telematico a carattere tecnico scientifico professionale
Registrazione Tribunale di Roma autorizzazione n. 684/2002 del 10.12.2002
Direttore responsabile: Roberta Fidanzia

Luigi Barnaba Frigoli

Studio preliminare per la creazione di un Sito Web dedicato alla dinastia viscontea.

1. Premessa

In Rete non esistono siti Web espressamente dedicati alle grandi famiglie dinastiche che signoreggiarono in Italia dalla fine del Duecento alla fine del Quattrocento. Si prendano, ad esempio, i Visconti. Digitando sul motore di ricerca Google¹ parole chiave quali “visconti”, “famiglia visconti”, “dinastia viscontea” e simili, tra i risultati che appaiono ai navigatori non v’è traccia di link o rimandi a siti che trattano nel complesso, a 360 gradi ed esaurientemente l’universo del potente clan milanese che dominò su gran parte dell’Italia settentrionale dal 1277 alla metà del XV secolo. Si reperiscono (tralasciando voci “fuorvianti”, omonimie ecc.) riassunti² e cronologie³, più o meno affidabili⁴, dettagliati, completi e ragionati; brani e stralci di pagine elettroniche di interesse, divulgazione e informazione locale⁵; al limite riferimenti alle vicende, alle gesta, alle committenze, alle fondazioni, al ruolo politico, culturale e sociale della dinastia, ma inseriti in contesti architettonici, artistici, araldici o letterari. Di tutto e di più, insomma. Nessuna traccia, però, di siti prettamente “viscontei”. Analizziamo indirizzi e domini più ovvi e immediati. www.visconti.it richiama l’home page di una prestigiosa fabbrica di strumenti per scrittura⁶. I domini .org, .net e .com non producono risultati⁷. Lo stesso vale per www.famigliavisconti.it ecc., www.dinastiavisconti.it ecc., www.viscontimilano.it ecc. e simili. Non rispondenti ad alcun server. A www.accademiaviscontea.com corrisponde un sito di un gruppo musicale⁸. A www.laviscontea.net un’agenzia immobiliare⁹. E via dicendo. Spazi virtuali liberi, disponibili e pronti per essere registrati, occupati e dedicati alla dinastia originata da Umberto e Ottone (XII-XIII secolo) ed esauritasi con la morte di Filippo Maria (1447). Le medesime considerazioni preliminari possono valere per svariate altre dinastie italiane dell’evo medio: Este, Gonzaga, Da Polenta, Malaspina. Persino i Medici. Sembrano fare eccezione i Della Scala¹⁰ e, noblesse oblige, i Savoia¹¹.

¹ “Con un indice che comprende più di otto miliardi di pagine Web, è riconosciuto come il più grande e affidabile tra i motori di ricerca, occupandosi attraverso il suo sito di oltre il 70% di tutte le ricerche effettuate su internet” (<http://it.wikipedia.org/wiki/Google>).

² Le voce ad hoc sulla stessa Wikipedia o su Encarta o su enciclopedia.studenti.it.

³ Tra le altre: www.storiadimilano.it, cronologia.leonardo.it, www.melegnano.net, ma l’elenco potrebbe continuare.

⁴ Se considerate dal punto di vista della cosiddetta “griglia di Whittaker”, attualizzata da ELENA BORETTI cfr. www.aib.it/aib/contr/boretti.htm.

⁵ Tra innumerevoli citiamo solo il contributo “I Visconti in Lomellina” da www.olevanolomellina.it/Storia/page13.html.

⁶ si veda lo screenshot in Appendice al punto a).

⁷ Ibidem al punto b).

⁸ Ib. al punto c).

⁹ Ib. al punto d).

¹⁰ www.scaligeri.com

Tali premesse non hanno certo presunzione di essere esaurienti e scientifiche, in quanto basate solo su un primo, basilare, semplice “colpo d’occhio” affidato a una ricerca “on line” come quella che potrebbe essere fatta da un navigatore in cerca di informazioni e materiale sulle dinastie italiane nel Web. Non un addetto ai lavori, ma nemmeno un semplice curioso totalmente digiuno di rudimenti di storia medievale in cerca di divertimento o stranezze. Questo partendo dal presupposto, già individuato dall’Attardi, che “non si possono pubblicare in Rete pagine di discorsi che interessano solo pochi specialisti, ma non si possono neanche far passare per scientifiche pubblicazioni a carattere turistico, fantastico ed esoterico”¹², se si vuol riuscire a realizzare adeguatamente il connubio tra tutela del passato e progresso tecnologico, memoria storica e potenzialità di internet, in un’ottica di fruibilità estesa non solamente a studiosi e ricercatori, ma anche a studenti ed appassionati¹³. Proprio su questa base (e vista la succitata carenza di “monografie elettroniche” sulle grandi famiglie medievali italiane) è nata in noi l’idea di vagliare la possibilità di immaginare un sito che sia da modello per una serie di altri luoghi virtuali dedicati ognuno a una diversa stirpe dinastica del periodo, simili per format, grafica, impaginazione, strumenti, stile di scrittura, validità dei contenuti, attendibilità delle fonti, prestigio dei collaboratori ecc, da mettere in collegamento fra loro in una vera e propria rete ad hoc, che possa offrire “tutto, ma proprio tutto” (o almeno il più possibile) riguardo ciascuna signoria. E, da quella, su tutte le altre. Ex pluribus unum¹⁴ e viceversa. Partendo dai “nostri” Visconti.

2. Struttura

Nel progettare (immaginare) un sito Web sulla dinastia viscontea, punto di partenza per la creazione di una serie di siti specifici sugli altri potentati dinastici italiani (una sorta di format, insomma), prenderemo in considerazione soprattutto la parte contenutistica. Ma questo non c’impedisce di individuare dei capisaldi grafico-strutturali imprescindibili per creare un sito semplice ma il più possibile di qualità, duttile, pratico, utile, denso di informazioni attendibili e, perché no, anche esteticamente accattivante. Innanzitutto, però, come sempre quando si concepisce un sito Web anche e solo *in nuce*, è bene considerare sotto quale nome e dominio registrarlo. Considerando quanto detto in apertura sulla possibile denominazione, sarebbero opportuni un nome e un dominio d’impatto, facilmente memorizzabili e intellegibili. Valutata la disponibilità, ideale sarebbe www.visconti.com (.it è già stato accaparrato) o ancor meglio (per salvare l’italianità) www.dinastiavisconti.it. Per quanto riguarda la grafica dell’home page, non potrà che spiccare, sul frontespizio, anzi sulla cosiddetta headline, il celeberrimo stemma familiare, con la biscia che tiene il moro tra le fauci. Stemma che non solo connoterebbe dal punto di vista estetico l’home page, ma che potrebbe essere anche collegato a un’apposita sottosezione dedicata all’evoluzione del simbolo dinastico nel corso dei secoli, corredata da un archivio fotografico *ad hoc*, raggruppante le immagini dello stemma in questione nelle sue diverse riproposizioni su monumenti, edifici, documenti, volumi ecc¹⁵. Sempre restando nell’ambito dell’home page, dobbiamo ora decidere le voci del main menù, che ci permetteranno

¹¹ www.disavoia.it o www.crocerealedisavoia.it, siti per la verità creati ad hoc per promuovere l’immagine del casato e dei suoi attuali discendenti.

¹² C. ATTARDI, “Medio & evo – Lo spirito dell’uomo medievale in internet”, in ROBERTA FIDANZIA, ANGELO GAMBELLA (a cura di), *Internet e Storia - Quaderni del Medioevo Italiano Project*, Drengo, Roma 2002, pag. 11.

¹³ *Ibidem* nell’introduzione dei curatori, pag. 7.

¹⁴ S. AGOSTINO, *Confessioni*.

¹⁵ Lo stesso valga nel caso delle altre dinastie (l’aquila in campo azzurro degli Este, la sfera con tre gigli dei Medici ecc.).

di navigare e quindi di fruire appieno delle risorse del sito. Sicuramente necessaria una prima voce sul “Progetto”, per mettere a parte il visitatore dei motivi alla base della creazione del sito. E ovviamente una voce “Contatti” con indirizzi e-mail ed altri recapiti per contattare webmaster e staff. Per creare, invece, le voci principali e “utili” del menù di navigazione, non possiamo che prendere in prestito dal giornalismo la nota “Regola delle 5 W¹⁶”.

- a) Who (Chi)
- b) When (Quando)
- c) Where (Dove)
- d) What (Cosa)
- e) Why (Perché)

a) Who (Chi)

La voce in questione si potrebbe chiamare genericamente “I Visconti”, il “chi” appunto, il soggetto del nostro sito. Cliccando su essa si accederebbe a una sottovoce “Albero genialogico” e da questa, a tendina, a sottocategorie temporali tipo XIII secolo – XIV secolo – XV secolo. Da ognuna di esse, quindi, alla corrispondente genialogia. Cliccando su ciascuno dei personaggi dovrebbe poi essere possibile conoscerne biografia, gesta, magari fattezze (tramite immagini) ecc., oltre che una bibliografia dei testi e degli studi che lo riguardano.

b) When (Quando)

Una “Cronologia” è necessaria sia per un inquadramento storico-temporale delle gesta viscontee, sia per una consultazione rapida e pratica. *Terminus a quo*: 1277 (vittoria a Desio contro i Della Torre e presa del potere da parte dell’arcivescovo Ottone e di suo nipote Matteo I). *Terminus ad quem*: 1447 (morte di Filippo Maria). In questo caso, però, ci si dovrà porre il problema di come strutturarla. Per secolo? Anno per anno? Per evento notevole? Ovviamente nomi e luoghi già citati sotto altre voci del sito saranno dotati di apposito link per raggiungere la rispettiva sezione o sottosezione.

c) Where (Dove)

Per inquadrare meglio e appieno la dimensione e i luoghi del potere del dominio visconteo una voce del main menù di navigazione dovrebbe essere dedicata a “Geografia e toponomastica”¹⁷. Atlanti della sfera d’influenza della famiglia nel corso dei secoli, mappe tematiche (città, protettorati, castelli, campi di battaglia, zone di approvvigionamento agricolo ecc.), nonché foto e immagini di siti d’interesse storico archeologico e riproduzioni di disegni originali nel caso di luoghi e costruzioni scomparse. Il tutto, ovviamente, supportato da appositi link ai principali software geografico-turistico-stradali a disposizione dei navigatori¹⁸.

Qui si esauriscono le voci, per così dire, nozionistiche e ci si avvia a predisporre le sezioni più espressamente contenutistiche legate a fonti e documenti, che necessiteranno di un più lungo, approfondito e complesso lavoro di editing e content management. Ovvero:

d) Cosa (What)

Cosa hanno fatto i Visconti? Quali gesta compirono? Quali battaglie combatterono? Quale politica portarono avanti? Quali alleanze, successi, vittorie, sconfitte? Quali edifici costruirono? Quali risultati politici, sociali, economici conseguirono? Per rispondere a queste domande non

¹⁶ Come esplicito nel modulo B9-2 del Master Drengo in Informatica per la Storia Medievale.

¹⁷ Si veda l’opinione di GIANNI RAPETTI, “Strumenti grafici a supporto dello studio della Storia”, in Storiadelmondo n°22, 2004 (<http://www.storiadelmondo.com/22/rapetti.strumenti.pdf>).

¹⁸ Ad esempio Google Maps.

può che venirci in aiuto quel grande, immenso, prezioso e imprescindibile, monumentale complesso di fonti costituito da annali e cronache, che anche in questo caso dovranno essere suddivisi o per periodo o per personaggio oppure per località d'origine del cronista (un sistema di “ricerca avanzata” potrebbe consentire tutti e tre i criteri d'interrogazione). Nel caso di Bernabò Visconti, ad esempio, il visitatore potrebbe avere accesso ai brani del *Liber* di Pietro Azario¹⁹ o alla *Cronaca* del Villani²⁰. L'obiettivo è quello di creare un vero e proprio data base di fonti che consenta all'utente di accedere direttamente ai testi in un semplice clic, tramite link interni o esterni. Un'utilità davvero complessa da rendere fruibile sia per la mole di lavoro che trascrizioni digitali e scansioni richiederebbero²¹ sia per l'incompletezza della disponibilità “on line” di risorse storico-letterarie (tra l'altro rare e di nicchia, trattandosi in questo caso di annali e cronache locali). L'ideale comunque, sarebbe proprio quello di poter metter a punto una voce del main menù dedicata al What (Cosa) e denominata appunto “Annali e cronache” strutturata nel modo sopraindicato e che permetta l'accesso diretto almeno alle più importanti fonti letterarie dirette sui Visconti.

e) Why (Perché)

Stesse problematiche per la voce rispondente alla domanda del “Why”, il perché, ovvero l'interpretazione delle diverse fasi dell'agire politico della dinastia milanese e il giudizio complessivo dei signori che si sono alternati sul trono milanese. Ovvero l'analisi della “Storiografia”. Anche in questo caso l'obiettivo è quello di creare o rimandare gli internauti ad un apposito data base che metta loro a disposizione, per esempio, i testi del Cognasso²², piuttosto che, andando a ritroso nel tempo, i volumi dedicati a Milano e alla dinastia redatti da Corio²³ e Giulini²⁴. Anche in questo caso una mole di lavoro arduo e complesso, ma imprescindibile, se si voglia dare dignità scientifica al sito e creare un valido strumento di consultazione accademica.

Cinque “W” a parte, sarebbe opportuno, anzi necessario, aggiungere al main menu anche altre due voci: f) “Arte e architettura” e g) “Multimedia”. Nella prima troverebbero collocazione studi sulla produzione artistica e architettonica venuta alla luce sotto i Visconti nonché quelli relativi a committenze di opere, affreschi, sculture, edifici e castelli, con l'integrazione dell'iconografia araldica cui abbiamo già fatto cenno all'inizio, ma anche di immagini di quadri, dipinti, chiese, monumenti ecc. E poi la sezione multimediale, che dovrà essere rigorosamente “open source”, per consentire a tutti di caricare immagini e filmati inerenti la dinastia viscontea (ad esempio gallerie fotografiche, reportage e video d'interesse non solo scientifico, ma anche turistico ecc.). Il tutto, chiaramente, supervisionato da un webmaster *ad hoc*, a garanzia di un minimo di dignità storico-culturale (la Rete è grande e vario è il mondo dei suoi frequentatori). Per finire, da contemplare sarebbe anche la voce “Miscellanea”, a far da ricettacolo di tutto il materiale più o meno inerente ai Visconti ma con una connotazione più prettamente divulgativa. Ovvero: bibliografie e filmografie dedicati o inerenti la famiglia, i suoi membri o il periodo storico considerato; novellistica; segnalazioni di iniziative culturali e popolari locali, come mostre, esposizioni, inaugurazioni, rievocazioni, feste, sagre ecc. (magari da richiamare, nell'imminenza dello svolgimento anche in home page), e via dicendo. Insomma, le cosiddette

¹⁹ P. AZARIO, *Liber Gestorum in Lombardia*, in L. Muratori, *Rerum Italicarum Scriptores* 2.

²⁰ M. VILLANI, *Cronica di Matteo e Filippo Villani, a miglior lezione tradotta coll'aiuto dei testi a penna*, Firenze 1980.

²¹ Si veda FABIO VECCHIO, “La storia in rete: la valutazione delle risorse”, in Storiadelmondo n°41, 2006 (<http://www.storiadelmondo.com/41/vecchio.valutazione.pdf>)

²² F. COGNASSO, *I Visconti*, Milano 1966.

²³ B. CORIO, *Storia di Milano*, Milano 1975 (prima ed. 1857).

²⁴ G. GIULINI, *Memorie spettanti alla storia, governo e descrizione della città e campagna di Milano*, Milano 1856.

“varie ed eventuali”, le curiosità e tutto quanto sia di fruizione più folkloristica e nazional-popolare.

3. Siti “Amici”

Non potrà mancare, infine, il richiamo ai principali siti d’interesse storico e medievistico italiano e stranieri. Necessaria, dunque, una sezione ad hoc dove potersi collegare ai quelli che in gergo si definiscono “Siti amici” o “Link Utili”, per approfondire, ampliare, corredare le informazioni presenti sul sito visconteo, oltre che per avere a portata di mano (di clic!) ulteriori contenuti e risorse d’approfondimento²⁵.

4. Problematiche

Come detto, queste righe non vogliono e non pretendono di definire ed esaurire un progetto che già nella sua enunciazione appare complesso, ma solo tracciare qualche semplice linea guida da cui partire qualora si volesse realizzare un Web site dedicato ai Visconti, il cui format potrebbe essere successivamente applicato anche ad altre dinastie, con l’obiettivo, anch’esso estremamente impegnativo, di creare una rete di siti monografici sulle grandi stirpi medievali italiane. Format e rete di siti che, allo stato dell’arte, non esistono e di cui la ricerca storica, così come la semplice fruizione divulgativa, potrebbero giovare. A fraporsi tra la teoria e la messa in pratica di questo piccolo progetto preliminare, chiamiamolo pure abbozzo, però, tralasciando il desiderio di approfondire impegno ed energie, abbiamo individuato anche tre “scogli” da superare. Tre problematiche che chiunque vorrà raccogliere la sfida dovrà tenere in considerazione e, necessariamente, superare:

Il reperimento di fondi e finanziamenti per la realizzazione.

La mancanza, o meglio la carenza, di risorse bibliotecarie e biblioteconomistiche “on line”, soprattutto per quel che riguarda le fonti specifiche.

La necessità di dare dignità scientifica al progetto.

A commento del primo punto precisiamo solo l’imprescindibilità di un serbatoio finanziario per realizzazione del progetto: un sito internet ben fatto, curato, aggiornato e di qualità, infatti, al di là delle buone intenzioni e delle capacità di content management, deve essere ideato e gestito da professionisti del settore e i professionisti richiedono un compenso. Eventuali sponsorizzazioni private e stanziamenti di enti pubblici a favore di iniziative culturali potrebbero contribuire alla causa, anche se la congiuntura economica attuale e talune scelte politico-amministrative all’insegna della parsimonia (chiamiamola così) non sembrano andare certo a favore dell’investimento in nuove e ambiziose iniziative storico-culturali e di ricerca²⁶. Sul secondo punto ci limitiamo nuovamente a segnalare le difficoltà derivanti dalla scarsità di biblioteche virtuali fornite e complete da cui attingere testi e dove consultare materiali in formato elettronico, risorse su cui invece sarebbe oltremodo necessario puntare per realizzare questo ed altri progetti²⁷. Per quanto riguarda l’ultimo e non meno importante punto critico, possiamo invece tentare di ipotizzare una soluzione: l’individuazione di un comitato scientifico, fatto di esperti, studiosi, ricercatori, accademici, docenti ed altri addetti ai lavori, che possano e vogliano spendere il proprio nome, il proprio titolo, le proprie conoscenze, la propria esperienza e

²⁵ Sitografia di riferimento sia quella inserita nei moduli B5 e B6 del suddetto Master.

²⁶ È di qualche giorno fa, ad esempio, il richiamo al Governo del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano a una maggiore attenzione ai finanziamenti a Università, ricerca e cultura cfr. www.ansa.it/site/notizie/awnplus/cultura/news/2009-02-23_123319149.html.

²⁷ Come si evince dalla nota introduttiva al sito Web di riferimento italiano, www.internetculturale.it, progetto partito nel marzo 2003 e ancora in fase di consolidamento.

autorevolezza per dare, appunto, maggiore dignità a un progetto che potrebbe, se concepito e sviluppato a dovere, consentire un piccolo, ma comunque significativo passo avanti nel difficile e ancor lungo e faticoso percorso verso la progressiva informatizzazione del patrimonio storico medievale italiano²⁸.

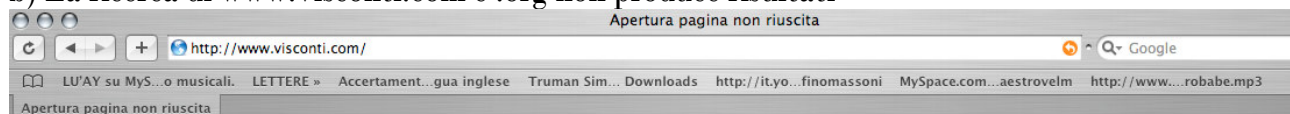
²⁸ In appendice, al punto e) un'ipotesi di home page.

5. Appendice

a) L'home page di www.visconti.it



b) La ricerca di www.visconti.com e .org non produce risultati



Safari non può aprire la pagina.

Safari non può aprire la pagina "<http://www.visconti.com/>" perché il server ha inaspettatamente interrotto la connessione, cosa che a volte avviene quando il server è occupato. Riprova ad aprire la pagine più tardi.



⟨<http://www.storiadelmondo.com/58/frigoli.visconti.pdf>⟩ in Storiadelmondo n. 58, 15 luglio 2009

c) L'home page di www.accademiaviscontea.com

The screenshot shows a web browser window with the address <http://www.accademiaviscontea.com/>. The browser's address bar also contains a search engine icon and the word "Google". The browser's tab bar shows several open tabs, including "LU'AY su MyS...o musicali.", "LETTERE »", "Accertament...gua inglese", "Truman Sim...", "Downloads", "http://it.yo...finomassoni", "MySpace.com...aestrovelm", and "http://www...robabe.mp3". The website's header features a dark red background with the text "ACCADÉMIA VISCONTEA" in large white letters, followed by "voci e strumenti antichi" in smaller white letters. Below this text is a white square containing a stylized line drawing of a map of Italy with a grid of dots. Underneath the map, the years "1977-2009" are displayed in white. On the left side of the page, there is a vertical list of red underlined links: "Calendario", "Programmi", "Lezioni-concerto", "Recensioni didattiche", "Pubblicazioni didattiche", "Conferenze-concerto", "Mostre", "Discografia", "Contatti", "Immagini", and "Accademia Viscontea".

d) L'home page di www.laviscontea.net

The screenshot shows a web browser window with the address <http://www.laviscontea.net/>. The browser's address bar also contains a search engine icon and the word "Google". The browser's tab bar shows several open tabs, including "LU'AY su MyS...o musicali.", "LETTERE »", "Accertament...gua inglese", "Truman Sim...", "Downloads", "http://it.yo...finomassoni", "MySpace.com...aestrovelm", and "http://www...robabe.mp3". The website's header features a blue background with the text "Villetta vista lago a Levo/Stresa - La Viscontea Immobiliare" in small white letters. Below this text is a large blue banner with the text "La Viscontea Immobiliare" in white, followed by "VENDE" in large white letters on a blue background. Below "VENDE" are two images: a house on a hillside and a view through arches. Below the images is the text "Casa vacanza a 360°" in white. Below the banner is a large image of a lake and mountains, with the text "LEVO (Stresa)" in white. At the bottom right of the image is a white button with the text "ENTRA" in blue.

⟨<http://www.storiadelmondo.com/58/frigoli.visconti.pdf>⟩ in Storiadelmondo n. 58, 15 luglio 2009

- e) Un'ipotesi grafica di home page per il “nostro” sito www.dinastiavisconti.it secondo i criteri indicati precedentemente.



Developed by Bncn - Copyright 2009 - Webmaster

BIBLIOGRAFIA

KENETH WHITTAKER, *Systematic evaluation : methods and sources for assessing books*, Londra 1982.

C. Attardi, “Medio & evo – Lo spirito dell’uomo medievale in internet”, in ROBERTA FIDANZIA, ANGELO GAMBELLA (a cura di), *Internet e Storia - Quaderni del Medioevo Italiano Project*, Drengo, Roma 2002.

S. AGOSTINO, *Confessioni*.

P. AZARIO, *Liber Gestorum in Lombardia*, in L. Muratori, *Rerum Italicarum Scriptores*2.

M. VILLANI, *Cronica di Matteo e Filippo Villani, a miglior lezione tradotta coll’aiuto dei testi a penna*, Firenze 1980.

F. COGNASSO, *I Visconti*, Milano 1966.

B. CORIO, *Storia di Milano*, Milano 1975 (prima ed. 1857).

G. GIULINI, *Memorie spettanti alla storia, governo e descrizione della città e campagna di Milano*, Milano 1856.

SITOGRAFIA

it.wikipedia.org/wiki/Google

www.storiadimilano.it

cronologia.leonardo.it

⟨<http://www.storiadelmondo.com/58/frigoli.visconti.pdf>⟩ in Storiadelmondo n. 58, 15 luglio 2009

www.melegnano.net

www.aib.it/aib/contr/boretti1.htm

www.olevanolomellina.it/Storia/page13.html

www.scaligeri.com

www.disavoia.it

www.crocerealedisavoia.it

www.storiadelmondo.com/22/rapetti.strumenti.pdf

www.storiadelmondo.com/41/vecchio.valutazione.pdf

www.ansa.it/site/notizie/awnplus/cultura/news/2009-02-23_123319149.html

www.internetculturale.it